

AMTAB SPA Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A

Società per azioni con unico socio Comune di Bari
Sede in Viale Jacobini (Z.I.) – 70123
Capitale Sociale Euro 6.199.634,00
Codice fiscale n. 06010490727
Registro imprese di Bari R.E.A 456102

Verbale del Collegio Sindacale n. 3/2021

Relazione del Collegio Sindacale sul Budget Previsionale 2021-2023 e Piano di Risanamento

Premessa

La Relazione al Budget Previsionale 2021-2023 e il Piano di Risanamento sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di AMTAB S.p.A. in data 22.01.2021 e successivamente trasmessi a mezzo pec al Collegio Sindacale in data 26.01.2021 con nota prot. n. 931 SEGR2.

Successivamente la Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari con nota prot. n. 39316/2021 del 16.02.2021, acquisita da Amtab S.p.A. con prot. n. 1845 del 15.02.2021 SEGR1, ha chiesto chiarimenti sui alcuni punti della Relazione Previsionale 2021-2023.

A seguito della richiesta di chiarimenti formulata dal Comune di Bari il C.d.A. è stato convocato per il giorno 25.02.2021 con nota prot. n. 2191 del 22.02.2021 SEFR2 e con nota prot. n. 2214 del 23.02.2021 SEGR2 è stato integrato l'ordine del giorno con il punto 8): *"Integrazione piano di risanamento e Previsionale 2021-2023"*.

In data 25.02.2021 il C.d.A. non si è tenuto ed è stato rinviato al 04.03.2021, la cui seduta è stata ulteriormente rinviata.

In data 01.04.2021 il C.d.A., appositamente convocato in via d'urgenza in data 31.03.2021, ha approvato l'integrazione al Piano di Risanamento Amtab ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale a mezzo pec in data 01.04.2021 con nota prot. n. 3981 del 01.04.2021 SEGR2.

Nell'integrazione al Piano di Risanamento Amtab, approvato in data 01.04.2021 è riportato che lo stesso è stato approntato a seguito di interlocuzioni intercorse con i rappresentanti dell'Azionista unico della società e in considerazioni di talune osservazioni conseguenti ad una preistruttoria degli uffici preposti dell'Ente, in particolare il C.d.A. ha ritenuto di dover integrare ed ampliare le informazioni contenute nel documento originario, che pertanto risulta modificato. Il C.d.A. ha evidenziato che i prospetti e gli indici riportati nell'integrazione al Piano di Risanamento, sono in generale riferiti alle previsioni del budget principale e, dunque, allo scenario "A".

Il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione:

- Budget previsionale 2021-2023 e Piano di Risanamento, integrato nel C.d.A. del 01.04.2021, con allegati:
 - a) Budget del Conto Economico Generale 2021-2023;
 - b) Scheda 1 - Piano del fabbisogno del personale nel triennio 2021-2023;
 - c) Scheda 2 – Budget del Conto Economico generale anni 2021- 2023;
 - d) Scheda 3 – Budget del Conto Economico settoriale anno 2021;
 - e) Scheda 4 – Budget del conto economico riclassificato a valore aggiunto;
 - f) Scheda 5 – indicatori di Bilancio – target anno 2021;
 - g) Scheda 6 - Piano degli Investimenti anni 2021-2023;

- h) Scheda 7 – Piano del fabbisogno del personale nel triennio 2021 – 2023;
- i) Scheda 8 – Contenimento della spesa complessiva del personale;
- j) Obiettivi di mandato.

Il Budget previsionale 2021-2023 è stato elaborato tenendo conto della circostanza che il 31.07.2021 sono in scadenza i contratti di servizio TPL e Sosta, stipulati con il Comune di Bari, che costituiscono le due uniche attività dell'azienda. Al momento non ci sono certezze sulle condizioni di rinnovo e per questo nella redazione del Budget previsionale il C.d.A. ha tenuto conto delle direttive finora ricevute dall'azionista unico del quadro normativo nazionale e regionale, dei contenuti degli attuali contratti di servizio (TPL e Sosta), ipotizzando il rinnovo degli affidamenti dal 01.08.2021.

Nel Budget previsionale si è altresì ipotizzato, con partenza già nel bilancio 2020, la rivalutazione dei beni d'impresa ai soli fini civilistici, quale azione "gratuita" di rafforzamento patrimoniale.

Budget anni 2021 – 2022 – 2023

I settori di attività in cui la società attualmente opera e presenti nel Budget Previsionale 2021-2023 sono i seguenti:

- Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- Sosta e Servizi correlati.

Il Budget per gli esercizi 2021 – 2023 presenta un risultato positivo, così ripartito per settore di attività:

Settore	TPL	Sosta e Servizi correlati	Totale
Utile d'esercizio 2021	€ 818.531,00	€ - 669.531,00	€ 149.000,00
Utile d'esercizio 2022	€ -----	€ -----	€ 428.000,00
Utile d'esercizio 2023	€ -----	€ -----	€ 891.000,00

Relativamente al servizio TPL il totale dei ricavi stimati è costituito in prevalenza dai corrispettivi derivanti dal Contratto di Servizio per il TPL urbano, oltre che naturalmente dai ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.

Il Contratto di Servizio del TPL urbano, stipulato il 24.12.2003 è stato integrato da ultimo con atto aggiuntivo del 09.11.2016 e costituisce, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti con i relativi costi, l'attività prevalente della società.

Il Contratto di Servizio che scadeva il 31.12.2018 è stato prorogato, dapprima al 30.06.2020 e successivamente al 31.07.2021, e prevede un impegno annuo di produzione di 10.382.040 bus x km in servizio di linea, tutti su gomma, che complessivamente comportano una previsione di percorrenza totale di oltre 11 milioni di km.

Il Budget 2021-2023 è stato redatto sulla circostanza che nel 2021 venga sottoscritto il nuovo contratto di servizio per il periodo dal 01.08.2021 al 31.07.2030. Ne consegue che per l'anno 2021 la percorrenza contrattuale viene prevista per 7/12 con l'attuale contratto di 10.382.040 autobus per km e per 5/12 con il nuovo contratto di 11.422.296.

Il corrispettivo contrattuale risulta pari a € 2,786/km per il primi sette mesi dell'anno 2021 e per € 2,516/km dal 01.08.2021 al 31.12.2021.

Il Settore Sosta e Servizi correlati risultano regolamentati da uno specifico contratto di servizio prorogato al 31.07.2021 e pertanto il Budget 2021-2023, tiene conto del suo rinnovo dal 01.08.2021 al 31.12.2021 e della riduzione dei ricavi che si sta registrando a causa delle restrizioni dovute alla pandemia epidemiologica Covid-19.

Per quanto riguarda i costi nel Budget 2021-2023 si prevede la seguente evoluzione.

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Materie prime e materiali di consumo	€ 5.810.000,00	€ 5.856.000,00	€ 5.902.000,00
Costi per Servizi	€ 5.389.000,00	€ 5.414.000,00	€ 5.440.000,00
Costi per godimento beni di terzi	€ 3.719.000,00	€ 5.170.000,00	€ 5.170.000,00
Spese per il Personale	€ 32.125.000,00	€ 34.616.000,00	€ 34.616.000,00
Ammortamenti e Svalutazioni	€ 3.294.000,00	€ 3.628.000,00	€ 4.531.000,00
Accantonamenti ed Oneri diversi	€ 2.311.000,00	€ 2.161.000,00	€ 2.161.000,00
Oneri finanziari	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
Risultato prima delle imposte	€ 200.000,00	€ 718.000,00	€ 1.361.000,00
Imposte d'esercizio	€ 51.000,00	€ 290.000,00	€ 470.000,00
Utile d'esercizio	€ 149.000,00	€ 428.000,00	€ 891.000,00

Il costo del personale è di gran lunga quello più rilevante trattandosi di attività a forte intensità del fattore lavoro e lo stesso rappresenta oltre il 60% del totale costi della produzione (€ 32.125.000/52.648.000). La forza media stimata per il 2021 è di 770 unità, mentre per il 2022 e per il 2023 è di 800 unità. Gli accordi aziendali sono stati prorogati al 31.07.2021, in attesa che vengano definite le nuove condizioni contrattuali di affidamento dei servizi TPL e Sosta.

Al Budget 2021-2023 risulta allegato il Piano del fabbisogno del personale (Scheda n. 7) per il triennio in esame. Nel corso dell'anno 2021 si prevedono le seguenti assunzioni:

- n. 1 Dirigente;
- n. 1 Quadro par. 230/250;
- n. 3 Capo unità tecnica/Coordinatore d'ufficio par. 205;
- n. 3 collaboratori d'ufficio par. 175;
- n. 52 operatori della mobilità par. 140/183;
- n. 2 operatori di officina par. 130/140/160/170;
- n. 7 operatori della mobilità par. 138;
- n. 11 operatori generici par. 116.

Al Budget triennale 2021-2023 risulta allegata la Scheda n. 8 relativa al Contenimento della spesa complessiva del personale dalla quale si rileva che risultano rispettati, in via previsionale, sia i vincoli di contenimento della spesa che quelli degli oneri contrattuali di secondo livello.

Il costo per l'acquisto di materie prime per l'annualità 2021 è determinato essenzialmente dal costo per gasolio per autotrazione e dal costo per acquisto ricambi per autobus. Il costo del gasolio per autotrazione è strettamente legato ai prezzi di mercato e pertanto, assolutamente non influenzabile dall'azienda; per quanto riguarda il costo dei ricambi si prevede una diminuzione nel 2021 per l'entrata in servizio dei nuovi autobus anche se si prevede un incremento delle lavorazioni interne per effetto dell'aumento dell'organico in officina.

Per quanto riguarda la voce costi per servizi pari a complessivi € 5.389.000,00 nell'annualità 2021, qui di seguito si riportano quelli più significativi:

- Lavori e manutenzioni affidate a terzi	€	650.000,00;
- Manutenzioni e riparazioni varie	€	230.000,00;
- Spese per Consulenze	€	63.000,00;
- Spese per collaborazioni	€	30.000,00;
- Spese Legali	€	150.000,00;
- Provvigione vendita titoli viaggio e sosta	€	201.000,00;
- Assicurazioni RCA	€	1.100.000,00;
- Assicurazioni diverse	€	120.000,00;
- Servizi di pulizia	€	800.000,00;
- Smaltimento rifiuti	€	30.000,00;
- Acqua: canone ed eccedenza	€	30.000,00;
- Energia elettrica	€	450.000,00;
- Combustibili per riscaldamento	€	250.000,00;
- Provvigioni lavoro interinale	€	5.000,00;
- Spese per la sicurezza	€	80.000,00;
- Inserzioni e pubblicità	€	30.000,00;
- Stampa biglietti e tessere	€	30.000,00;
- Accertamenti sanitari e medico comp.	€	80.000,00;
- Trasporto e servizi valori	€	270.000,00;
- Spese per formazioni e corsi	€	50.000,00;
- Organismo di Vigilanza L. 231	€	20.000,00;
- Servizio di vigilanza e piantonamento	€	270.000,00;
- Quota associativa ASSTRA	€	50.000,00;
- Prestazioni di servizi diversi	€	400.000,00.

In merito alla gestione finanziaria si rileva che per gli oneri finanziari € 270.000,00 per l'anno 2021, € 270.000,00 per l'anno 2022 ed € 270.000,00 per l'anno 2023, gli stessi permangono a livelli molto alti a causa dell'indispensabile ricorso all'anticipazione bancaria.

Qui di seguito si riporta la tabella riepilogativa degli investimenti indicati nella Relazione al Budget Previsionale 2021-2023, riferita all'annualità 2021:

SCHEDA 6 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

CATEGORIA/DESCRIZIONE*	SETTORE DI ATTIVITÀ	PREV. ANNO 2021	FONTE DI COPERTURA
Lavori di risanamento strutture c.a.	GENERALE	50.000,00	Capitale terzi
Furgone attrezzato per officina mobile	GENERALE	50.000,00	Capitale terzi
Hardware vario	GENERALE	20.000,00	Capitale terzi
Adeguamento impianto termico	GENERALE	300.000,00	Capitale terzi
Adeguamento locali	GENERALE	100.000,00	Capitale terzi
Software	GENERALE	50.000,00	Capitale terzi
Lavori di bitumatura piazzale deposito	GENERALE	100.000,00	Capitale terzi
Attrezzatura officina	TPL	30.000,00	Capitale terzi
Nuovo impianto lavaggio	TPL	100.000,00	Capitale terzi
Nuovo impianto depurazione acque lavaggio	TPL	50.000,00	Capitali terzi
Impianto raccolta fumi officina	TPL	-----	
Lavorazioni esterne (revamping bus)	TPL	500.000,00	Capitale terzi
Paline e Pensiline	TPL	825.000,00	Fondi PON Metro
Piattaforma aerea	GENERALE	60.000,00	Capitali di terzi
Acquisto ulteriori autobus	TPL	-----	
Infrastruttura ricarica autobus elettrici	TPL	-----	
Smart mobility	TPL	-----	
Impianto automatizzato Polipark e adeguamento altre aree	SOSTA	800.000,00	Fondi PON Metro
TOTALE INVESTIMENTI		3.035.000,00	

A tal riguardo si osserva che, in considerazione della permanente situazione di squilibrio patrimoniale e finanziario in cui si trova la società, appare necessario che detti investimenti trovino copertura prevalentemente con capitali propri.

Conclusioni

Il Collegio visto il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023, ritiene che, l'Azienda dovrà reperire preventivamente adeguate coperture finanziarie per poter far fronte a tutte le nuove assunzioni, che dovranno essere comunque effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 che pone, in capo alle società a controllo pubblico, l'obbligo di osservare i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nei provvedimenti relativi alle procedure di reclutamento del personale (vedi nota prot. n. 18377 del 12.12.2019 SEGR2).

Il Collegio inoltre evidenzia che:

a) nel Budget 2021/2023 "...si è ipotizzata la rivalutazione dei beni d'impresa ai soli fini civilistici, al fine di produrre una riserva nel patrimonio netto utilizzabile per la copertura delle

perdite, anche pregresse..”. Il Collegio, in riferimento alle perdite pregresse, ritiene che non siano più rinviabili gli opportuni provvedimenti di cui all’art. 2446 del c.c. da deliberare senza indugio;

b) nel Budget 2021/2023 è previsto un piano di risanamento da adottare nel breve termine per prevenire l’aggravamento della crisi di liquidità e poter garantire la continuità aziendale, correggerne gli effetti ed eliminare le cause, così come discusso ed approvato durante l’Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 27.11.2019. Sul punto il Collegio si riserva di esprimersi dopo che avrà verificato l’effettivo rinnovo del contratto di servizio con il Comune di Bari in scadenza il 31.07.2021, mediante affidamento *in house*, per il periodo dal 01.08.2021 al 31.07.2030;

c) l’assetto amministrativo – contabile, così come predisposto nel budget prevede soltanto ulteriore incremento di personale. Orbene, il Collegio evidenzia che non è sufficiente soltanto implementare le risorse umane se gli assetti organizzativi esistenti non risultano contestualmente implementati sotto un profilo informativo e procedurale. Il Collegio osserva che l’assetto – amministrativo contabile deve essere idoneo al monitoraggio dell’equilibrio economico-finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale;

Dall’analisi del Budget previsionale 2021/2023 ed sulla base delle informazioni fornite dall’Azienda, si evince ancora una volta che le fonti di finanziamento a breve termine non trovano adeguata corrispondenza con gli impieghi a breve termine e che l’attivo immobilizzato è solo parzialmente coperto da fonti di finanziamento durevoli, trovando copertura anche da passività correnti.

E’ auspicabile infatti che nel tempo la società raggiunga un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento a breve termine e gli impieghi a breve termine, nonché fra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi permanenti, al fine di garantire solidità e futura sostenibilità di bilancio.

Il mancato raggiungimento di detto equilibrio è determinato essenzialmente dall’ingente programma degli investimenti effettuato dall’azienda facendo ricorso a capitale di terzi, così come riproposto anche nel Budget 2021-2023, che per l’anno 2021 è pari ad € 1.410.000,00 al netto dei Fondi PON Metro pari ad € 1.625.000,00.

Infine, sebbene il trend degli utili previsti nel Budget 2021/2023 risulti in aumento, di fatto, la composizione delle fonti di finanziamento rende inadeguata la remunerazione del capitale investito.

Bari 06.04.2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Michele CEA

Dott.ssa Germana GACINA

Dott. Maurizio CANCELLIERI